

LA CANDIDATURA In concorso per il riconoscimento agli archeologi che hanno lavorato alle campagne di scavo

Un premio per la Pompei etrusca

DI **EDUARDO CAGNAZZI**

POMPEI. Le numerose scoperte rinvenute nel 2020 nell'area archeologica di Pompei, un *thermopolium*, un carro cerimoniale e le origini della città antica sono tra i candidati alla vittoria del 7° International Archaeological Discovery Award "Khaled al-Asaad", l'archeologo che pagò con la vita la difesa del patrimonio culturale di Palmira. Si tratta dell'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia e, in particolare, ai suoi protagonisti, gli archeologi.

Con Pompei, concorreranno al Premio - che si caratterizza anche come buona prassi di dialogo interculturale e cooperazione tra i popoli - le centinaia di sarcofagi rinvenuti a Saqqara (Egitto), la verità sul Disco di Nebra (Germania), le pitture rupestri di 45mila anni fa venute alla luce

nell'isola di Suwalesi (Indonesia), le stanze sotto il muro del Pianto a Gerusalemme. Il Premio è promosso dalla Borsa mediterranea del **turismo archeologico** (Paestum, 30 settembre-3 ottobre) e Archeo, in collaborazione con le testate di settore di Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito.

CAMPAGNE DI SCAVO

Gli scavi rivelano che Pompei sarebbe stata una città etrusca per lingua e per cultura, seppur costruita con uno stile diverso rispetto a quello che contraddistingue i suoi fondatori. Le coppe ritrovate recano infatti graffiti con frasi rituali accompagnate dal nome di chi ha fatto l'offerta presso il santuario lungo la strada per il mare, nomi tutti Etruschi, alcuni dei quali mai ritrovati prima nei territori della Campania, ma conosciuti nei centri di origine etrusca di Lazio e Toscana. La divinità onorata su

questi oggetti, inoltre, è sempre indicata con il nome generico "Apa", che in etrusco significa "Padre" e rappresenta un chiaro riferimento alla cultura religiosa degli Etruschi.

LO STREET FOOD E IL CARRO CERIMONIALE

Non meno importante è la scoperta di un *Thermopolium*, bottega alimentare alla quale si aggiungeva uno *street food* con piatti di vario tipo, dalle lumache a una sorta di paella, riaffiorato per intero nel 2020 con ricche decorazioni di nature morte, rinvenimenti di resti alimentari, ossa di animali e di vittime dell'eruzione del vulcano.



● Il *Thermopolium* a Pompei

Infine, il grande carro cerimoniale a quattro ruote, con i suoi elementi in ferro, decorazioni in bronzo e stagno di carattere erotico (si trattava forse di un carro nuziale oppure destinato al culto di Cerere o Venere), rinvenuto quasi integro nel porticato antistante alla stalla dove già nel 2018 erano emersi i resti di tre cavalli, tra cui uno bardato.

